





Testo a cura delle classi 1^aA e 1^aB della scuola
secondaria di I grado "G. Massina" di Monteolimpino.

Realizzazione a cura di Grafici Senza Frontiere:

illustrazioni di Camilla Uboldi,

editing di Giovanna Galeazzi

e graphic design di Tomaso Baj.

www.graficisenzafrontiere.com

Stampato nel mese di settembre 2009
da Salin, Olgiate Comasco (Como).

Gemini è un progetto di educazione
alla pace e alla solidarietà internazionale,
promosso e realizzato, a partire
dall'anno scolastico 2006/2007, dal Comune di Como,
Settore Relazioni Internazionali,
e dall'Associazione del Volontariato Comasco,
Centro Servizi per il Volontariato,
in collaborazione con il Coordinamento Comasco
per la Pace e l'ong ASPEm.

Il progetto nasce con la finalità di promuovere
e valorizzare le esperienze locali e internazionali
negli ambiti della cultura della pace, della solidarietà
e del volontariato, facendo riferimento alle attività
di gemellaggio e di cooperazione internazionale
attivate dal Comune.

Gemini è rivolto agli alunni delle scuole primarie
e secondarie di I grado del Comune di Como
e si avvale di un metodo che rende
il bambino attivo e partecipe.

C'era una volta un pescatore,
di nome Giacomo,
che viveva su un'isola sperduta
circondata dalle acque del mare
e dominata dai monti.

Montagna sopra il Cielo

Picco delle Aquile

casa di Giacomo

Monte Manone

Collo Periglio

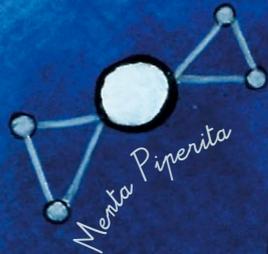
Mare Stellatico

Punta Pentapunta

Spiaggia dei Tonni

Barche degli amici di Giacomo





Un'Una di Notte

Topo Ragno



Stazione

A questo giovane piacevano
le stelle e ogni notte
le guardava con ammirazione.
Un giorno, decise di scalare il monte
più alto per prendere la stella
che lui apprezzava di più.



Mentre l'afferrava
cadde in mare con essa
fra le mani.

Giacomo svenne
e le onde
lo trasportarono
a riva.

Il mattino
dopo si svegliò
sul bagnasciuga
e mentre tornava
a casa cercava
di ricordare
cos'era accaduto,
ma inutilmente.



Quella sera guardando il cielo
non vide più la sua stella preferita e
all'improvviso si ricordò dell'accaduto.

Tornò di corsa sul bagnasciuga dove
si era svegliato al mattino, si tuffò
subito in mare e la cercò
per ore e ore.



Infine ne trovò una e la riportò
in superficie pensando
che fosse la sua stella, ma era
una stella marina e poiché
essa soffriva a contatto
con l'aria, la gettò
in mare.

La seguì con lo sguardo



mentre scendeva sul fondo del mare



*strano
luccichio,
perciò andò
sott'acqua
per vedere
cosa fosse:*



*era una
stella!*

La prese e la portò in superficie e si accorse che non soffriva a contatto con l'aria ed era luminosa; era proprio la sua stella. La stella fu grata al pescatore per averla ritrovata e mentre lui la riportava in cielo, lo ringraziò trasformandosi in una bellissima ragazza, che Giacomo chiamò Marina e vissero sempre insieme felici e contenti.



Comune di Como - Relazioni Internazionali



*Associazione del Volontariato Comasco - Centro Servizi per il Volontariato
via Col di Lana 5, Como - tel 031.301800 - fax 031.2759727
www.csv.como.it - info@csv.como.it*



*ASPEm - Educazione allo Sviluppo
via Dalmazia 2, Cantù (Como) - tel 031.711394 - fax 031.713411
www.aspem.org - eam@aspem.org*



*Coordinamento Comasco per la Pace
via Trieste 1, Fino Mornasco (Como) - tel 031.927644 - fax 031.3540032
www.comopace.org - info@comopace.org*